

Nato il primo 'bimbo-medicina' per curare talassemia dei fratellini

La Francia ha registrato oggi la nascita del suo primo 'neonato-medicina', nato con fecondazione artificiale e selezione dell'embrione in

modo che il suo sangue possa aiutare a curare la beta-talassemia di cui soffrono i suoi fratelli maggiori.

Il piccolo Umut-Talha, nome turco che significa 'speranza', e' venuto alla luce poco dopo le 21 all'ospedale Antoine-Bécìère a Clamart, alle porte di Parigi, ed e' 'in ottima salute'. I medici sono René Frydman e Arnold Munnich. Il bimbo e' nato grazie alla fecondazione in vitro dopo una doppia diagnosi genetica pre-impianto, che ha consentito ai medici di scegliere un embrione che non fosse portatore della malattia e compatibile a livello ematico e di tessuti con i fratelli malati.

Questo tipo di tecnica e' stato legalizzato in Francia con la legge sulla bioetica del 2004, ma suscita ancora forti polemiche tra l'opinione pubblica; e' la prima volta che una gravidanza di questo tipo viene portata a termine con successo nel Paese.

La pratica e' legale in numerosi altri Stati europei, tra cui la Spagna e il Belgio, dove nel 2005 sono nati i primi due 'neonati-medicina' europei.

La prima nascita di un bambino di questo tipo e' avvenuta negli Stati Uniti, nel 2000.

8 febbraio 2011

aduc.it